



Cooperazione e Migration Studies: Unipa a Tunisi per la conferenza finale del progetto Migrants

Palermo, 30.04.2023 - Il 2 maggio, la Cité des Sciences di Tunisi ospiterà la Conferenza finale del progetto "Migrants", un programma di Capacity Building for Higher Education finanziato dalla Commissione Europea attraverso Erasmus Plus. Negli ultimi quattro anni "Migrants" ha impegnato partner in tutta Europa e in Tunisia con l'obiettivo di rafforzare le capacità del sistema universitario tunisino in materia di migrazioni.

L'Università degli Studi di Palermo, capofila del progetto, sarà rappresentata a Tunisi dalla coordinatrice scientifica di "Migrants", prof.ssa Serena Marcenò e da tutti i componenti del team scientifico e gestionale del progetto.

Più di 100 persone, tunisini ed europei, accademici, ricercatori, esperti e rappresentanti del mondo del lavoro e della società civile, impegnati nel campo delle migrazioni, parteciperanno all'evento che sarà un'occasione per mostrare i risultati del progetto in vista della sua conclusione.

La conferenza sarà aperta dai rappresentanti dei Ministeri Tunisini dell'Università e della Ricerca Scientifica, dall'Ambasciatore dell'Unione Europea, dall'Ambasciatore d'Italia, dai Rettori delle Università tunisine ed europee e dai rappresentanti di tutti i partner del progetto.

Risultato principale del progetto è il nuovo Master internazionale e interdisciplinare in "Migration Studies: Governance, Policies and Cultures", un joint master degree tra le tre università partner tunisine: Tunis El Manar, Tunis e La Manouba. Attivato due anni fa, il Master ha attualmente 50 studenti iscritti al primo e al secondo anno che sono stati selezionati tra più di 200 domande pervenute dalla Tunisia e da altri paesi dell'Africa sub-sahariana, dal nord Africa e dal Medio Oriente.

Il Master è animato da 25 professori, studiosi ed esperti delle tre università tunisine che hanno lavorato, dal settembre 2020 fino a maggio 2023, in percorsi di formazione, co-teaching e job shadowing con i docenti dell'Università di Palermo, di Westminster e di Granada e gli esperti e professionisti nel campo delle migrazioni selezionati da COSPE, da CLEDU, da UNIMED e da altre ONG tunisine e internazionali.

"Il progetto Migrants è partito da un'idea. È come un bambino che abbiamo nutrito insieme. Nasce dall'amicizia e dalla solida cooperazione tra i partner. È iniziato nel bel mezzo della pandemia ed è cresciuto grazie all'impegno dei membri del progetto. Ora sta portando i suoi frutti: un gruppo di brillanti studenti dotati di competenze per la ricerca e la carriera nel campo delle migrazioni e una rete enorme e promettente di studiosi tunisini ed europei, professori ed esperti aspiranti legati da una profonda collaborazione", ha dichiarato Samira Mechri, coordinatore scientifico del progetto presso l'Università di Tunisi El Manar.



Serena Marcenò, responsabile scientifico di “Migrants” e coordinatrice del progetto, ha affermato che *“il progetto Migrants è stato una sfida per tutti noi. Una sfida per mettere il diritto allo studio dei giovani tunisini al centro della cooperazione internazionale tra le università e la società civile. Una sfida incentrata sulla formazione in materia di migrazioni di giovani che lavoreranno tra Europa e Africa. Una sfida per promuovere l'idea e la pratica di una cooperazione tra comunità, fuori dai ruoli tradizionali di donatori e beneficiari. Una sfida per affermare con forza il ruolo dell'università come spazio per la costruzione della democrazia e dei diritti. Una sfida per tenere insieme insegnamento, ricerca e cooperazione con la società civile in un impegno condiviso contro il discorso dell'emergenza e l'approccio securitario alle migrazioni. Abbiamo affrontato quattro anni difficili, dimostrando come l'esposizione al rischio può essere affrontata non attraverso mere soluzioni gestionali, ma mantenendo la barra dritta sugli obiettivi che ci siamo posti: prendersi cura delle persone e delle comunità. Oggi, al termine di questa straordinaria esperienza, possiamo dire di aver creato le condizioni per il futuro del progetto Migrants: i nostri studenti, le loro competenze, le loro conoscenze, il loro sguardo critico sul mondo”*.

Durante questi anni di attività, sono state realizzate 23 mobilità di co-teaching al fine di condividere approcci didattici tra professori tunisini ed europei.

Il progetto ha dato supporto a sei giovani studiose tunisine per l'acquisizione del titolo di dottore di ricerca presso le università europee partner del progetto.

Sono state realizzate tre Summer School, la prima a Granada nel luglio del 2022, la seconda a Londra nel settembre del 2022, e la terza ed ultima che si terrà a Palermo nel luglio 2023.

Sono state realizzate 58 giornate di job shadowing, pensate per dare l'opportunità a docenti, ricercatori e studenti di lavorare a fianco degli esperti di migrazioni, osservando e partecipando al loro lavoro sul campo, in Tunisia, a Granada, a Londra e a Palermo con il coinvolgimento di 25 professori tunisini, 6 PhD candidates, e 50 studenti.

Le attività di job shadowing si sono svolte con il prezioso lavoro di una vasta gamma di associazioni in ogni paese: Terre d'Asile Tunisie, Arab Institute of Human Rights, Avocats Sans Frontières, African Leadership and Development Association, PRODIVERSA, Croce Rossa Spagnola, Agrupación para el Desarrollo en Norte, Migrant Voice, Counterpoints Arts and Bail for Immigrants Detainee (BiD), cui si sono aggiunti 3 cicli di seminari con le organizzazioni della società civile in Tunisia per gli studenti del Master.

Forte è stato anche l'impegno sulla ricerca dei partner accademici i cui risultati sono di prossima pubblicazione (settembre 2023) in due volumi dal titolo: “Migrations: Socio-Cultural Contexts and Constitution” e “Migrations: Governance, Policies and Rights”.



Il Progetto ha consolidato anche la collaborazione decennale tra le tre università tunisine e l'Università di Palermo tanto da avviare un nuovo programma di Doppio titolo di laurea tra il Master in Migration Studies di Tunisi e la magistrale in Cooperazione, sviluppo e migrazioni di Palermo.

Dall'intenso lavoro e dalla stretta collaborazione tra i partner è nata nell'ultimo anno anche un'altra iniziativa di cooperazione: il British Academy Writing Workshop "Migrants intransit: a transdisciplinary writing programme for emerging scholars of migration in Tunisia" condotto dall'Università di Westminster (UK) in collaborazione con l'Università di Middlesex (UK) e l'Università di Tunisi El Manar (Tunisia).

Il progetto "Migrants" si concluderà ufficialmente il 14 settembre 2023, è stato coordinato dall'Università di Palermo e ha riunito nel partenariato le università tunisine di Tunisi El Manar, Université di Tunis e la Università di La Manouba, l'Università di Granada e l'Università di Westminster; i partner non accademici sono UNIMED – L'Unione delle Università del Mediterraneo, COSPE – Cooperazione per lo sviluppo dei paesi emergenti e CLEDU – la Clinica dei diritti umani di Palermo.

Ulteriori informazioni sul progetto "Migrants" e sulla Conferenza finale sono disponibili sul sito ufficiale www.migrantsproject.eu.

Sede della conferenza finale: Tunisi Science City

L'evento sarà trasmesso in streaming a beneficio dei partecipanti esterni con sede fuori dalla Tunisia, sulla pagina [Facebook dell'Università di Tunisi El Manar](#).

Master Degree in Migration Studies: Governance, Policies, and Cultures
ERASMUS+ CBHE-JP PROJECT No: 610242-EPP-1-2019-1-IT-EPPKA2-CBHE-JP
info@migrantsproject.eu - www.migrantsproject.eu

Lead Contractor



Tunisian partners



European partners



UNIVERSITY OF
WESTMINSTER



cospe
TOGETHER FOR CHANGE

